



Decreto Dirigenziale n. 89 del 18/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE PERTINENZE E SISTEMAZIONE ESTERNA A SERVIZIO DI UN FABBRICATO FG. 20 P.LLE 557 E 1175" DA REALIZZARSI IN LOC. FONTANELLE NEL COMUNE DI CASTELLABATE (SA) PROPOSTO DAL SIG. PARADISO RAFFAELLO - CUP 6768

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 505018 in data 11.07.2013 contrassegnata con CUP 6768, il Sig. Paradiso Raffaello, con sede in Monteforte Irpino (AV) Via Molinelle n. 2, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "realizzazione pertinenze e sistemazione esterna a servizio di un fabbricato Fg. 20 p.lle 557 e 1175" da realizzarsi in loc. Fontanelle nel Comune di Castellabate (SA) ;
- b. Che, su specifica richiesta prot. reg. n. 728924 del 22/10/2013, il proponente ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 106155 del 13.02.2014;

- c. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da dott. D'Alterio, dott. Sabatino, dott. Carfora iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- d. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 29.07.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere negativo di Valutazione di Incidenza Appropriata, per i seguenti motivi:
- l'area di influenza del progetto è connotata da una residua naturalità, estremamente frammentata a causa di numerose case sparse.
 - Le pertinenze di cui alla proposta progettuale (realizzazione di garages interrati e di una piscina) incide negativamente su questa residua naturalità, determinando un incremento della superficie impermeabilizzata nonché la perdita di ulteriore superficie naturale.
 - Tali pertinenze, inoltre richiedono la realizzazione di opere propedeutiche di consolidamento del versante in c.a. ed ingenti scavi e movimenti di terra, aggravando il già evidente disturbo arrecato dalla eccessiva e caotica antropizzazione dell'area. Area che inoltre è localizzata in una zona prospiciente il litorale e che presenta quegli elementi caratteristici del sito anche se con tutta evidenza fortemente degradata a causa delle citate case sparse e delle loro pertinenze;
- e. che con nota prot. reg. n. 587702 del 5.09.2014, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 29.07.2014 così come sopra riportato;
- f. che con nota acquisita al prot. regionale n. 759003 del 11.11.2014, il proponente ha trasmesso i chiarimenti all'esito della Commissione del 29.07.2014;

RILEVATO:

- a. Che sulla base dei chiarimenti trasmessi dal proponente e dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo è emerso quanto segue:

Il proponente con propria nota del 06/11/2014, ha osservato che "Alla risposta positiva del Comune è poi sopravvenuto un parere negativo sul progetto che nulla attiene alla domanda rivolta al Comune stesso. Pertanto, le motivazioni ostative erano già esistenti al momento della richiesta di integrazioni e non palesate in tale occasione per dare al sottoscritto la possibilità di revoca" ed inoltre ha ribattuto alle conclusioni della Commissione. In particolare:

- relativamente alla compatibilità dell'intervento con lo strumento urbanistico del Comune il proponente fornisce una nota prot. n. 12494/2014 del Comune di Castellabate, Area VI, con la quale si attesta; che "le opere oggetto di richiesta di permesso a costruire n. 115/2010 consistenti nella realizzazione di pertinenze e sistemazione esterna di un lotto di terreno al servizio di un fabbricato sito in località Fontanelle sono conformi alle norme di attuazione del vigente PRG previste per la zona E2 e la sottrazione di terreno agricolo per la realizzazione dei locali garage e delle piscina sono ininfluenti rispetto al contesto generale dell'area oggetto di intervento".
- relativamente alla residua naturalità, estremamente frammentata a causa di numerose case sparse, il proponente osserva che "dalla documentazione a corredo dell'istanza, si evince che la zona è gravata da un'elevata antropizzazione e, nello specifico, le azioni di cantiere e la realizzazione dell'opera non andranno ad incidere sulla presenza delle specie censite nell'area di intervento. Si cercherà, inoltre, di tutelare quanto più è possibile la naturalità dell'area prevedendo tecniche di scortico nella fase di cantiere che permettano la rinaturalizzazione dell'area di sedime.
- relativamente alla negatività dell'incidenza delle opere previste in progetto sulla residua naturalità, visto l'incremento della superficie impermeabilizzata nonché della perdita di ulteriore superficie naturale, il proponente osserva che: "Per quanto riguarda l'incremento della superficie impermeabilizzata delle opere di progetto, si precisa che le particelle oggetto di intervento hanno un'estensione di 939 mq di cui 106 mq verranno impegnati per la realizzazione di opere non permeabili (piscina e solarium). Pertanto la percentuale di

impermeabilizzazione dell'area oggetto di intervento è dell'11,29%. Inoltre, come misura di compensazione si prevede di incrementare la flora locale senza alterazione dell'equilibrio naturale"

- relativamente alla realizzazione di opere propedeutiche di consolidamento del versante in c.a. ed ingenti scavi e movimenti di terra, che possono aggravare il già evidente disturbo arrecato dalla eccessiva e caotica antropizzazione dell'area, il proponente osserva che "essendo l'area collocata in un contesto alquanto antropizzato, così come si evince anche dalla zonizzazione del Piano del Parco - che classifica tale area come Zona D "Area urbana ed urbanizzabile"-, si ritiene che le opere rispettino i criteri di tutela ambientale e paesistica (...)"
- relativamente alla prospicienza dell'area oggetto di intervento con il litorale, il proponente osserva che la distanza dalla linea di costa è superiore ai 300,00 mt e, quindi, l'area è esclusa dal vincolo ex art. 1 comma 1 lettera a) della L. 431/85".

b. che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16.12.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria sopra citata - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con il rispetto delle misure di mitigazione proposte:

- generazione di rumore: Procedere ad una opportuna calendarizzazione dei lavori allo scopo di non interferire con i cicli biologici delle specie presenti;
- Impatto visivo e paesaggistico: Integrazione dell'intervento, già in fase di ideazione del progetto, con il paesaggio circostante e rispetto della tipologia edilizia esistente;

e delle seguenti prescrizioni:

- effettuare degli scavi con pareti sagomate in maniera tale da evitare lo slittamento degli strati di terreno sovrapposti;
- individuare una rete provvisoria di canalizzazione delle acque meteoriche, al fine di evitare smottamenti del terreno;
- realizzare un idoneo sistema di drenaggio, sia verticale sia orizzontale, per le opere di sostegno, al fine di consentire il corretto deflusso delle acque;
- per i rinterri a tergo di opere di sostegno si preferiscano le terre a grana media o grossa.
- verificare la sussistenza del vincolo idrogeologico di cui R.D. 2267 del 1923 e ove questo eventualmente ricorra, di richiedere per le opere progettate il relativo svincolo idrogeologico;

c. che il Sig. Paradiso Raffaello ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 12.06.2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 16.12.2014, relativamente al progetto "realizzazione pertinenze e sistemazione esterna a servizio di un fabbricato Fg. 20 p.lle 557 e 1175" da realizzarsi in loc. Fontanelle nel Comune di Castellabate (SA) proposto dal Sig. Paradiso Raffaello, con sede in Monteforte Irpino (AV) Via Molinelle n. 2, con il rispetto delle misure di mitigazione proposte:
 - generazione di rumore: Procedere ad una opportuna calendarizzazione dei lavori allo scopo di non interferire con i cicli biologici delle specie presenti;
 - Impatto visivo e paesaggistico: Integrazione dell'intervento, già in fase di ideazione del progetto, con il paesaggio circostante e rispetto della tipologia edilizia esistente;e delle seguenti prescrizioni:
 - effettuare degli scavi con pareti sagomate in maniera tale da evitare lo slittamento degli strati di terreno sovrapposti;
 - individuare una rete provvisoria di canalizzazione delle acque meteoriche, al fine di evitare smottamenti del terreno;
 - realizzare un idoneo sistema di drenaggio, sia verticale sia orizzontale, per le opere di sostegno, al fine di consentire il corretto deflusso delle acque;
 - per i rinterri a tergo di opere di sostegno si preferiscano le terre a grana media o grossa.
 - verificare la sussistenza del vincolo idrogeologico di cui R.D. 2267 del 1923 e ove questo eventualmente ricorra, di richiedere per le opere progettate il relativo svincolo idrogeologico;
2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;
3. Che ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
4. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
5. DI trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente;
 - 5.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
 - 5.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce